

POLITICA DI GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

1. Introduzione e definizioni

Per “conflitto di interessi” s’intendono situazioni in cui gli interessi della FIDUCIARIA, delle altre società del Gruppo o del suo personale sono direttamente o indirettamente in concorrenza con gli interessi dei clienti, intesi come vantaggio di qualsiasi genere, rilevante o non rilevante, professionale, commerciale, finanziario o personale. Si può trattare anche di conflitti tra gli interessi dei diversi clienti.

Ai sensi dell’art. 24 del Regolamento Congiunto, si è in presenza di un conflitto di interesse quando la SIM, un Soggetto Rilevante (1) o una persona avente un legame di controllo (diretto o indiretto) con la SIM, si trovano in una delle seguenti situazioni:

- possano realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria, a danno del cliente;
- siano portatori di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente, distinto da quello del cliente medesimo;
- abbiano un incentivo a privilegiare gli interessi di clienti diversi da quello a cui il servizio è prestato;
- svolgano la medesima attività del cliente;
- ricevano o possano ricevere da una persona diversa dal cliente, in relazione con il servizio a questi prestato, un incentivo, sotto forma di denaro, beni o servizi, diverso dalle commissioni o dalle competenze normalmente percepite per tale servizio.

(1) “Soggetto rilevante”: il soggetto appartenente a una delle seguenti categorie: i) i componenti degli organi aziendali, soci che in funzione dell’entità della partecipazione detenuta possono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, dirigenti o promotori finanziari dell’intermediario; ii) dipendenti dell’intermediario nonché ogni altra persona fisica i cui servizi siano a disposizione e sotto il controllo dell’intermediario e che partecipino alla prestazione di servizi di investimento e all’esercizio di attività di investimento da parte del medesimo intermediario; iii) persone fisiche che partecipino direttamente alla prestazione di servizi all’intermediario sulla base di un accordo di esternalizzazione avente per oggetto la prestazione di servizi di investimento e l’esercizio di attività di investimento da parte del medesimo intermediario.

In conformità alla Direttiva sui mercati degli strumenti finanziari MiFID, le società che erogano servizi di investimento sono tenute a intraprendere tutte le misure necessarie in termini di organizzazione e controllo, commisurate alle dimensioni e all’organizzazione dell’impresa e alla natura, alle dimensioni e alla complessità dell’attività svolta (c.d. criterio di proporzionalità), al fine di gestire tutte le situazioni in cui eventuali conflitti di interesse possono mettere a repentaglio gli interessi dei propri clienti.

2. Contesto e ambito di applicazione

L’obiettivo di tale regolamentazione è di garantire la tutela del cliente, ribadendo il principio della prevalenza degli interessi del cliente, la volontà di negoziare con ciascun cliente in modo equo e di comunicare in modo trasparente ai clienti informazioni complete ed accurate.

Il sistema, progettato per identificare potenziali situazioni di conflitto in cui incorrono PROMOFINAN FIDUCIARIA SIM S.p.A. e/o altre entità del Gruppo e/o i relativi dipendenti nel corso delle loro attività che potrebbero mettere a repentaglio gli interessi dei clienti, si realizza attraverso:

- una mappatura dei rischi di conflitto in relazione ai tipi di servizi o attività per cui può intervenire un conflitto di interesse che potrebbe causare un rischio di danno apprezzabile a detrimento degli interessi di uno o più clienti;
- la definizione di procedure da seguire e le misure da adottare per gestire tali conflitti;
- ove necessario o anche solo opportuno, fornire adeguata informativa ai clienti, prima di agire per loro conto, della natura e delle fonti dei conflitti affinché essi possano assumere una decisione informata sui servizi prestati, tenuto conto del contesto in cui le situazioni di conflitto si manifestano;
- un’adeguata gestione della situazione al fine di prevenire in modo significativo eventuali danni di qualsiasi tipo agli interessi del cliente;
- il coinvolgimento del Management ed eventualmente del Consiglio di Amministrazione in situazioni più complesse e delicate;
- una periodica e sistematica azione di monitoraggio delle modalità di esecuzione dell’attività di gestione dei portafogli, anche al fine di accertarne la regolarità formale e sostanziale e l’assenza di situazioni che potenzialmente pregiudichino gli interessi dei clienti.

3. Misure di gestione dei conflitti di interesse

Premesso che:

- la SIM non appartiene a gruppi bancari;

- sono assenti rapporti di controllo o altri collegamenti di natura societaria con imprese di investimento ovvero con emittenti di strumenti finanziari;
- la politica di remunerazione della SIM prevede che la medesima riceve corrispettivi unicamente dal proprio cliente;

e dopo aver considerato la rilevanza del rischio di ledere gli interessi della clientela, il “costo aziendale” delle soluzioni organizzative, nonché la dimensione e la complessità dell’attività svolta dalla Società, al fine di prevenire e individuare conflitti di interesse esistenti o potenziali e gestirli in modo adeguato, la FIDUCIARIA ha definito un insieme di specifiche misure interne:

Principi di comportamento

Le linee guida contenute nel presente documento integrano le regole di comportamento che il personale è tenuto ad osservare in virtù delle normative (di legge e di regolamento) vigenti, dei contratti di lavoro e delle procedure interne.

Le presenti indicazioni, unitamente a quelle contenute nella altre “Policy” (strategia di trasmissione/esecuzione degli ordini, Classificazione della Clientela, ecc.), definiscono i principi e gli indirizzi operativi a cui uniformare la prestazione dei servizi d’investimento.

La prevenzione dei conflitti di interesse costituisce un elemento di riferimento operativo insito nel regolamento interno ed affermato nel Codice di Comportamento di PROMOFINAN FIDUCIARIA SIM S.p.A., che ciascun dipendente deve conoscere e accettare quando entra a far parte della società. Integrità, equità, imparzialità, rispetto del segreto professionale e prevalenza degli interessi del cliente sono le regole che i dipendenti del Gruppo PROMOFINAN devono rispettare.

I dipendenti devono pertanto impegnarsi a:

- mantenere la propria indipendenza di giudizio e libertà di decisione nello svolgimento delle proprie funzioni;
- astenersi dall’acceptare funzioni o remunerazioni esterne senza la preventiva autorizzazione dei propri superiori o del Consiglio di Amministrazione;
- astenersi dal negoziare personalmente o firmare a nome di PROMOFINAN FIDUCIARIA SIM S.p.A. eventuali operazioni o contratti con una società in cui possiedono una partecipazione diretta o indiretta o altri interessi personali o professionali, senza la preventiva autorizzazione dei propri superiori o del Consiglio di Amministrazione;
- rifiutare regali o benefici personali se non quelli autorizzati dalle norme interne della Società;
- astenersi dall’eseguire operazioni di mercato a proprio nome senza rispettare le norme restrittive e le precauzioni specifiche stabilite dalla Società;
- divulgare all’occorrenza tutte le situazioni di conflitto di interessi in cui possono essere coinvolti ai superiori o al Consiglio di Amministrazione che si assumeranno, insieme ai soggetti coinvolti, la responsabilità della soluzione di tali difficoltà;
- applicare commissioni differenziate a clienti diversi in termini non contrattualizzati.

Separatezza

La FIDUCIARIA ha adottato una separatezza informativa tra le società del gruppo, orientata a rendere le informazioni presenti nel sistema informativo aziendale accessibili al solo personale della struttura che presta l’attività di gestione di portafogli. La struttura organizzativa adottata prevede la chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità.

Processo di scelta degli investimenti

Lo svolgimento di ricerche a supporto degli investimenti personalizzati effettuati per conto della clientela devono risultare adeguatamente documentati e ricostruibili, allo scopo di limitare (o impedire) la possibilità di perseguire un interesse diverso da quello del cliente.

Registro dei conflitti

La FIDUCIARIA ha istituito un “registro dei conflitti di interesse” all’interno del quale riporta le situazioni nelle quali sia sorto o possa sorgere un conflitto d’interesse che rischia di ledere gravemente gli interessi di uno o più clienti.

La funzione aziendale responsabile della gestione e del mantenimento del registro dei conflitti di interesse è la funzione Compliance della Società.

Disclosure

Qualora le misure di gestione adottate non assicurino, con ragionevole certezza, che per talune fattispecie di conflitti di interesse il rischio di nuocere agli interessi dei FIDUCIANTI sia evitato, il FIDUCIANTE verrà informato in modo sufficientemente dettagliato da consentire allo stesso di prendere una decisione informata sul servizio prestato e stabilire se intraprendere l’attività o continuare quella già intrapresa.

Gestione dei reclami

Le procedure prevedono una gestione strutturata in modo da assicurare che l'analisi delle contestazioni presentate dai clienti venga svolta anche da parte di Funzioni e di personale estraneo alle aree di business, assicurando in tal modo un giudizio indipendente. La funzione aziendale responsabile della gestione e del mantenimento del registro dei reclami è la funzione Compliance della Società.

Aggiornamento della politica di gestione dei conflitti

Al fine di mantenere un'efficace politica di gestione dei conflitti di interesse, la FIDUCIARIA provvede ad effettuare le opportune modifiche al documento qualora dovessero evidenziarsi necessità di intervento.

La FIDUCIARIA provvede a riesaminare almeno annualmente i contenuti della politica di gestione dei conflitti di interesse e l'adeguatezza delle procedure organizzative e delle misure adottate per la corretta gestione dei conflitti stessi, alla luce sia dell'evoluzione della struttura della FIDUCIARIA, sia di eventuali innovazioni normative.